

“Singbarer Rest ...” (“Resto cantabile ...”)
da “Atemwende”, Paul Celan, 1967

Irene Wallner, contralto, è nata in Alta Austria. Ha concluso gli studi di canto solista, pedagogia strumentale e pedagogia del canto all'Università di Musica e Arte drammatica a Vienna. Tra i suoi insegnanti: Ch. Spencer, H. Zadek e M. Klaushofer. Dal 1997 Irene Wallner canta numerosi concerti come per esempio la serata liederistica con David Lutz (Schubert, Brahms) e la serata liederistica con Charles Spencer (lieder di Randhartinger). Alla Brucknerfest a Linz nel 2002 si è esibita da solista. Inoltre prende parte a concerti di musica sacra (Alain, Händel, Bach, Mendelssohn Bartholdy, Schubert) e opere (Il flauto magico/terzo genietto/terza dama, Giulio Cesare/Cornelia, Allegri Nibelunghi / Ute, Il pipistrello/Orlofsky, etc.). Irene Wallner è borsista della fondazione Hildegard Zadek (2002) e della fondazione Richard Wagner (2003). Infine si è esibita con i musicisti della Bassa Austria ed è stata interprete principale in Orfeo et Euridice.

Marco Albrizio è nato a Roma nel 1961, si è diplomato presso il Conservatorio di S. Cecilia sotto la guida di Anna Maria Martinelli ed ha successivamente seguito i corsi di perfezionamento tenuti da Sergio Cafaro. Premiato in vari concorsi nazionali ed internazionali, ha svolto una intensa attività concertistica in Italia ed all'estero, suonando in recital, in formazioni cameristiche e come solista con diverse orchestre, tra cui l'Orchestra Sinfonica di Perugia e dell'Umbria e l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Musicale Pescarese. Chiamato dalla RAI per partecipare alla trasmissione “Europa Musicale ‘80”, ha registrato dei brani in seguito trasmessi dalla rete radiofonica. Per la Radio Vaticana ha inciso i cicli integrali degli Improvvisi di Schubert e delle Sonate per pianoforte di Mozart, ha effettuato numerose registrazioni solistiche e di musica da camera ed ha curato numerose serie di trasmissioni di carattere musicologico. Si è laureato con lode presso il DAMS dell'Università degli Studi di Bologna, con una tesi sugli elementi compositivi costanti nelle Sonate per pianoforte di Mozart. Sullo stesso argomento ha partecipato, in qualità di relatore, al II Convegno di Analisi Musicale svoltosi a Castelfranco Veneto nel 2001. Già dal 1984 docente di Pianoforte principale presso il Conservatorio di Sassari, è titolare della medesima cattedra presso il Conservatorio di Perugia. Ha inciso per la Novarte e per la DAD Records. Quest'ultima ha pubblicato recentemente in CD la sua incisione di un gruppo di Sonate di Mozart, che ha riscosso lusinghieri giudizi da parte del pubblico e della critica. Nel 2008 pubblicherà con la DAD Records un CD dedicato ad Aram Kachaturjan, comprendente la prima incisione italiana della Sonata per pianoforte, e la prima incisione mondiale dei Recitativi e Fughe.



„Ich habe in Theresienstadt ziemlich viel Musik geschrieben“

„Ho composto molta musica a Theresienstadt“

Viktor Ullmann

CONCERTO

in occasione della Giornata della Memoria



Arnold Schönberg
(esiliato negli USA,
bandito dal 1933)



Aldo Finzi
(† 7.2.1945, bandito
e perseguitato)



E.W. Korngold
(esiliato negli USA,
bandito dal 1933)



Hans Krása
(† KZ Auschwitz, 1944)



Erwin Schulhoff
(† KZ Weißenburg, 1942)



Viktor Ullmann
(† KZ Auschwitz, 1944)

in collaborazione con l'Accademia Angelica Costantiniana

con il patrocinio del

Centro di Cultura Ebraica della Comunità Ebraica di Roma

Irene Wallner, contralto
Marco Albrizio, pianoforte

Giovedì, 24.01.2008, 20.00 h

Forum Austriaco di Cultura a Roma
V.le Bruno Buozzi, 113

LA MANIFESTAZIONE ODIERNA

La manifestazione odierna mi sta particolarmente a cuore: il 27 gennaio, in occasione del sessantatreesimo anniversario della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, commemoriamo le vittime del Nazionalsocialismo e del Fascismo.

Oggi qui ricordiamo artisti – compositori – uccisi o costretti alla fuga da regimi disumani in Austria, Germania e Italia negli anni Trenta e Quaranta del secolo scorso.

Ringrazio il Prof. David Macculi per l'idea di organizzare questo concerto qui da noi, per la preparazione di questa serata e per la sua disponibilità a condurci anche attraverso questa serata.

Un ringraziamento particolare spetta anche al Prof. Gerold Gruber di Vienna: il Prof. Gruber è il fondatore e il responsabile di *exil.arte*. *Exil.arte* è il centro di coordinamento austriaco di Exil.Musik. Quest'associazione va intesa come punto di congiunzione per la coordinazione di tutte le istituzioni, organizzazioni e persone aventi a che fare con la tematica dell'esilio. Essa ha la sua sede in Austria ed estende la sua attività alla coordinazione e organizzazione di manifestazioni e progetti artistici e scientifici inerenti coloro che operarono in ambito artistico, soprattutto musicale, in quello del teatro musicale e del cinema, che furono messi al bando, scacciati e assassinati dai nazionalsocialisti.

Il Prof. Gruber ci ha efficacemente e generosamente sostenuto nella preparazione della serata odierna!

E naturalmente rivolgo il mio grazie ai due solisti di questa serata: Irene Wallner, contralto e Marco Albrizio, pianista. Entrambi gli artisti sono stati disposti a studiare e a preparare in parte opere espressamente per questa sera; perché il programma che vi verrà presentato stasera non è stato ancora mai eseguito in questa forma ed è stato ideato dal Prof. Macculi appositamente per tale circostanza.

Grazie!
Astrid Harz

PROGRAMMA

... Lui grida suonate più dolce la morte la morte è un maestro tedesco
lui grida suonate più cupo i violini e salirete come fumo nell'aria
e avrete una tomba nelle nubi là non si giace stretti...“

(da “Todesfuge”, fuga di morte, di Paul Celan)

Parole introduttive del M^o David Macculi

Arnold Schönberg

Sechs kleine Klavierstücke, op.19

Aldo Finzi

Serenata

Barque d'or

Hans Krása

Fünf Lieder, op.4.

„Ihr Mädchen seid wie die Gärten“ – nach R.M. Rilke

An die Brüder – Lettisches Volkslied

„Mach, dass etwas uns geschieht!“ – nach R.M. Rilke

Die Liebe – G.V. Catullus

Vice Versa – nach Christian Morgenstern

Erwin Schulhoff

aus „Fünf Gesänge mit Klavier (1919)“

„Langsam wandle ich dahin“

„Schmerz, der lastend liegt“

Erich Wolfgang Korngold

Fünf Lieder, op.38

Glückwunsch – nach Richard Dehmel

Der Kranke – nach Joseph von Eichendorff

Alt-Spanisch – nach Howard Koch

Alt-Englisch (Old English Song)

Kein Sonnenglanz –nach William Shakespeare („My Mistress' Eyes“)

Viktor Ullmann

Sonate für Klavier op.10 n.1

Molto agitato - Andante (quasi marcia funebre)

in memoriam Gustav Mahler – Adagio/ Presto